

# CITTÀ DI CHIERI

Provincia di Torino  
Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 CHIERI  
C.F. 82000210011 - P.IVA 01131200014

telefono (centralino) 011.9428.1  
telefax 011.9428365  
posta elettronica urbanistica@comune.chieri.to.it

## Area Pianificazione e Gestione del Territorio

### ORGANO TECNICO COMUNALE

Oggetto: Variante Parziale n. 22 al P.R.G. Vigente approvato ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i.  
Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. -

Alla Conferenza dei Servizi relativa all'oggetto convocata in data 07.09.2011, secondo i termini previsti dall'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., presso la sala riunioni del Comune di Chieri sono presenti:

Organo Tecnico Comunale:

- Geom. Carlo BECHIS - Comune di Chieri – Servizio Pianificazione
- Arch. Roberto PORCARI - Comune di Chieri – Servizio Pianificazione
- Dott.ssa Roberta GUERMANI - Comune di Chieri – Servizio Pianificazione
- Arch. Raffaele FUSCO – Presidente Commissione Paesaggio

Soggetti con competenze Ambientali:

- Daniele CARLEO - SMAT S.p.A.
- Ivan TARDITO - High Power S.p.A.

In apertura dei lavori della Conferenza la dott.ssa Guermani illustra l'iter amministrativo e le diverse fasi procedurali finalizzate all'adozione della Variante in oggetto ricordando che si è già svolto un primo incontro di Organo Tecnico in data 25.7.2011 allo scopo di individuare i soggetti con competenze ambientali da consultare ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

L'incontro ha pertanto valore consultivo dei soggetti con competenze ambientali e di tavolo dell'Organo Tecnico ai fini dell'emissione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008.

Viene quindi illustrato brevemente il "Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica" predisposto nell'ambito della redazione della variante e inviato contestualmente alla convocazione dell'incontro ai soggetti competenti in materia ambientale individuati durante il primo incontro di Organo Tecnico del 25 luglio 2011, nota ns. prot. 27356 del 25.7.2011 (ARPA, Provincia Servizio VIA, ASL, SMAT, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, High Power, e comuni confinanti).

Si dà atto che:

la suddetta Variante rientra, come da D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, tra gli interventi per cui è previsto che l'autorità competente valuti se detto progetto produca impatti significativi sull'ambiente, attraverso una verifica di assoggettabilità a V.A.S. da svolgersi secondo le modalità dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorità procedente è identificata nel Servizio Pianificazione Territorio;

ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, l'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. è identificata nell'amministrazione cui compete l'approvazione del piano e tale funzione può essere assicurata tramite il proprio Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998.

Guermani informa che l'ARPA – Settore VAS e la Provincia di Torino – Servizio Valutazione Impatto Ambientale hanno provveduto ad inviare proprio parere di competenza ritenendo di poter escludere la variante dalle successive fasi di valutazione, fatte salve alcune

prescrizioni di mitigazione e compensazione da tenere in considerazione in fase di progettazione preliminare, ns.prot. n. 31395 e 31386 del 7.9.2011.

Si dà atto che entrambi i pareri saranno allegati e facenti parte del presente provvedimento.

Esaurita l'illustrazione del progetto il Presidente invita i partecipanti alla Conferenza ad esprimersi per quanto di rispettiva competenza e, presa visione delle osservazioni e prescrizioni pervenute, ritenuto di recepire le indicazioni, si esprimono le seguenti ulteriori specificazioni da considerare in fase di progettazione preliminare della Variante:

SMAT: preso atto della necessità di mantenere separate le linee di scarico delle acque nere rispetto alle meteoriche al fine di limitare l'apporto al depuratore si sottolinea l'importanza di utilizzare in fase di progettazione sistemi atti al contenimento e regimazione delle acque al fine del mantenimento dell'invarianza idraulica e per il suo riutilizzo in sito (domestico, irriguo, ...).

HIGH POWER laddove già esistente la rete del teleriscaldamento l'eventuale allaccio sarà oggetto di valutazione puntuale rispetto alla fattibilità tecnica-economica.

ARPA e PROVINCIA si recepiranno integralmente le prescrizioni contenute nei pareri in allegato al presente verbale.

FUSCO sottolinea l'importanza che le previsioni di intervento edilizio, con particolare riferimento alle istanze 857\_1 e 877, si integrino con la maglia urbana limitrofa e garantiscano un corretto inserimento morfologicamente e funzionalmente compatibile con il paesaggio circostante.

Richiamate:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente "la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" alla Parte Seconda "Procedure per la V.A.S., per la V.I.A. e per l'A.I.A.";
- la Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in attuazione della normativa statale (L. n.146 del 22/2/1994 e del D.P.R. 12/4/1996 di recepimento della Direttiva 337/85/CEE);
- la D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- la D.G.C. n. 173 del 9.09.2009 di istituzione, ai sensi della L.R. 40 del 14/12/1998, dell'Ufficio di Deposito Progetti e dell'Organo Tecnico;

A seguito delle considerazioni emerse durante l'incontro e preso atto dei pareri pervenuti dagli enti esterni competenti in materia ambientale sopra richiamati, l'Organo Tecnico Comunale, conclude i lavori della Conferenza con proprio Provvedimento di Verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Pertanto, premesso quanto sopra, valutato il progetto di Variante in oggetto e, condividendo le richieste di prescrizioni emerse dai pareri pervenuti da parte di ARPA e Provincia di Torino, **ESCLUDE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA** il Progetto di Variante Parziale n. 22 al P.R.G ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., a condizione che i documenti di Variante e i successivi progetti esecutivi recepiscono le richieste e osservazioni illustrate in premessa e contenute nei pareri allegati in copia.

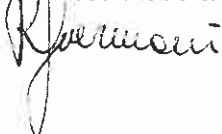
Si dà atto che il presente provvedimento verrà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. tramite pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online.

Al termine dei lavori si chiude la riunione dell'Organo Tecnico.

Chieri, 7.9.2011

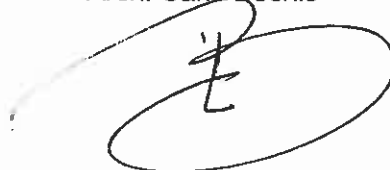
IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA

Dott.ssa Roberta Guermani



IL RESPONSABILE

Arch. Carlo Bechis



**STRUTTURA COMPLESSA**

Dipartimento di Torino

**Struttura Semplice**

**Attività di produzione**

**Variante parziale 22**  
**al PRGC vigente**  
**Città di Chieri**

**Procedura di VAS**  
**FASE di Verifica di assoggettabilità**

<b>Redazione</b>	<b>Funzione: Tecnico SS produzione</b>	<b>Data:</b>	<b>Firma:</b> <i>Alessandra Penna</i>
	<b>Nome: Alessandra Penna</b>	<b>05/09/2011</b>	
<b>Verifica</b>	<b>Funzione: Dirigente</b>	<b>Data:</b>	<b>Firma:</b> <i>Filippo Richlerl</i>
	<b>Nome: Filippo Richlerl</b>	<b>05/09/2011</b>	
<b>Approvazione</b>	<b>Funzione: Dirigente</b>	<b>Data:</b>	<b>Firma:</b> <i>Carlo Bussi</i>
	<b>Nome: Carlo Bussi</b>	<b>05/09/2011</b>	

**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

**Dipartimento provinciale di Torino**

Struttura Semplice Attività di produzione

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 01119680350-1 - fax 01119681441

## Relazione

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Documento tecnico predisposto per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica della Variante parziale n. 22 al PRGC vigente della Città di Chieri.

L'analisi del Documento è stata condotta prendendo come riferimento i criteri individuati nell'Allegato I al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

Nell'ambito della fase di consultazione, Arpa fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale.

A seguito dell'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la Variante possa essere esclusa dalla fase di valutazione della procedura di VAS.

Si osserva, tuttavia, che alcuni interventi proposti comportano impatti e pertanto, al fine di rendere la Variante stessa maggiormente sostenibile, da un punto di vista ambientale, è opportuno prevedere misure di compensazione e di mitigazione.

In particolare:

- per quanto riguarda gli interventi di completamento residenziale, denominati 877 e 857\_1, in relazione agli impatti sulla componente suolo, considerato che tale risorsa è da ritenersi non rinnovabile, si ritiene opportuno siano introdotte, nelle Norme di Attuazione, disposizioni tali da renderne minima l'impermeabilizzazione e la previsione di modalità compensative, quali il recupero di zone degradate e la ricostituzione di corridoi ecologici o di ambienti naturaliformi in aree del territorio comunale da individuare appositamente;
- per quanto riguarda gli interventi di riduzione puntuale delle fasce di rispetto dei corpi idrici previsti, considerata l'importanza ecologica di tali fasce, in relazione alle possibili funzioni
  - di fascia tampone, nei confronti di eventuali inquinanti provenienti dal dilavamento dei suoli agricoli circostanti e
  - di elemento costitutivo della rete ecologica a livello comunale,

gli interventi previsti non dovranno comportare impatti negativi sulla vegetazione esistente. Considerata la scarsa ampiezza di tale fascia vegetata, talora arboreo-arbustiva, lungo i corpi idrici interessati dalla Variante, si ritiene opportuno che essa venga incrementata al fine di migliorarne la funzionalità e, pertanto, si invita la Amministrazione comunale a prevedere, nelle NdA, interventi di mitigazione, finalizzati al ripristino ed incremento della vegetazione ripariale.

Inoltre, poichè la maggior parte degli interventi previsti, comportano anche consumo di suolo, sarebbe opportuno prevedere compensazioni, ad esempio:

- gli interventi 435 e 750-1 possono essere compensati intervenendo sul Rio Castelvecchio, nel tratto compreso tra tali aree di intervento ed il confine con il Comune di Pino Torinese;
- l'intervento 874 potrebbe prevedere la creazione di una fascia arboreo arbustiva lungo un tratto del Rio del Vallo;
- gli interventi, che interessano il Rio Ambuschetti, nn. 651, 871, 875, 851, in considerazione dello scarso valore di tale rio come elemento della rete ecologica comunale, come peraltro si evince dalla Cartografia, che si allega al presente parere, illustrante la Rete Ecologica esistente a livello comunale, elaborata da Arpa Piemonte, potrebbero essere compensati con interventi su altri rii interessati dalla Variante di maggior valore ecologico come il Rio del Sabbia o il Rio Castelvecchio.

Infine si chiede di verificare ulteriormente l'opportunità degli interventi 873, 872, 861, in relazione alla Classe di pericolosità geomorfologica ed all'estrema vicinanza del Rio Ravetta e del Rio del Sabbia.

---

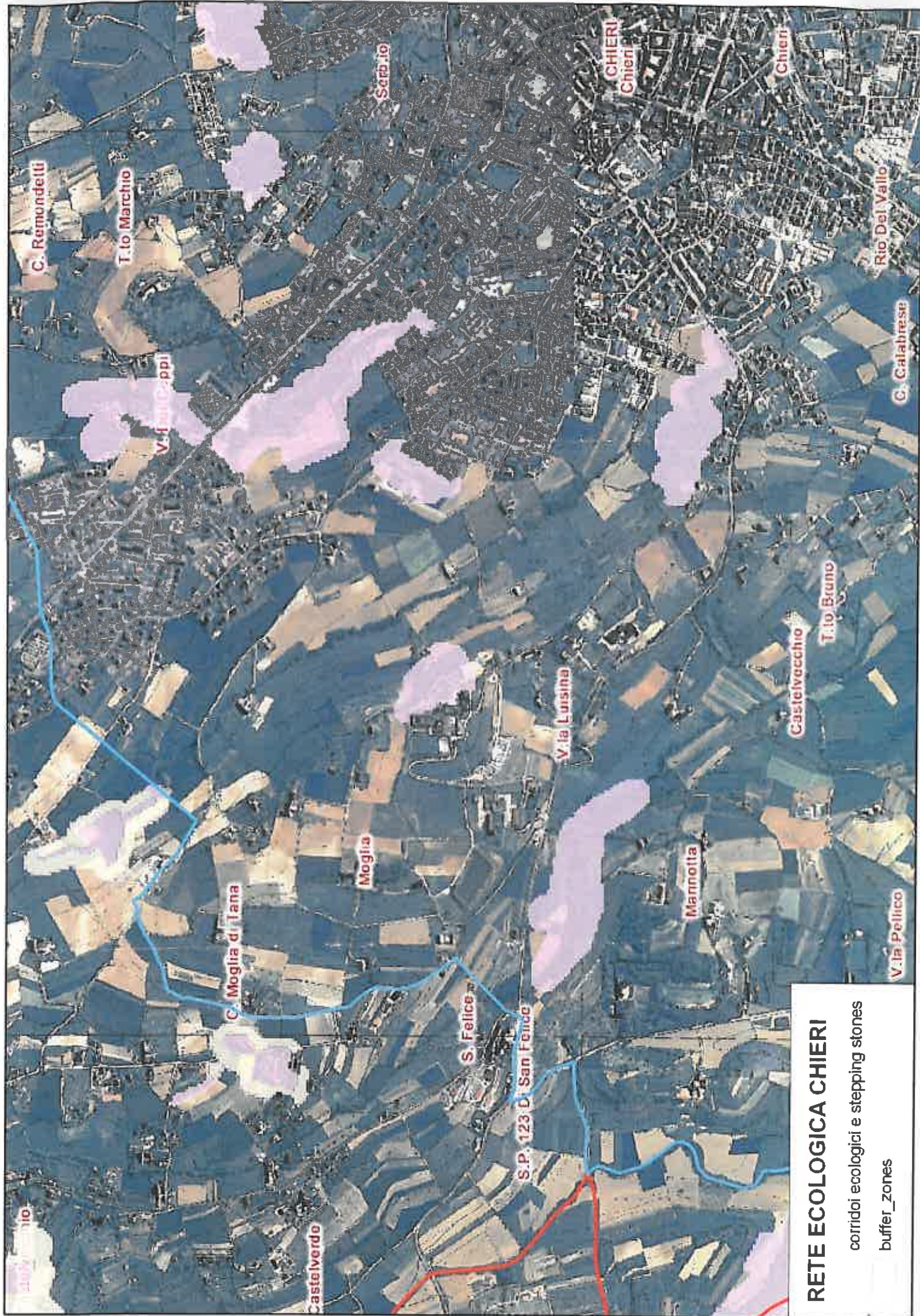
### Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

**Dipartimento provinciale di Torino**

Struttura Semplice Attività di produzione

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 01119680350-1 - fax 01119681441



## RETE ECOLOGICA CHERI

corridoi ecologici e stepping stones

buffer\_zones



## RETE ECOLOGICA CHIERI

corridoi ecologici e stepping stones

buffer\_zones



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

www.provincia.torino.it

Protocollo n. 737710/LB6  
 Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Torino, 6/9/2011

**Comune di Chieri**  
 Via Palazzo di Città 10  
 10023 Chieri (TO)  
 Fax 011/9470250

COMUNE DI CHIERI



Ufficio Protocollo  
 Nr.0031386 Data 07/09/2011  
 Tit. 06.09 Arrivo

**Provincia di Torino**  
 Servizio Urbanistica  
 Corso Giovanni Lanza n. 75  
 10131 TORINO

[beatrice.pagliero@provincia.torino.it](mailto:beatrice.pagliero@provincia.torino.it)  
[gianfranco.fiora@provincia.torino.it](mailto:gianfranco.fiora@provincia.torino.it)

**OGGETTO:** Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. della Variante Parziale n. 22 al PRG Vigente, approvato ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i.  
 Comune di Chieri  
**Parere di verifica assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.**

#### Descrizione della Variante

Le modifiche introdotte dalla presente Variante sono:

1. Riduzione delle fasce di rispetto dai rii e dai corsi d'acqua.
2. Interventi di riqualificazione del centro storico.
3. Interventi di completamento e conversione sul territorio.
4. Reiterazione dei vincoli per espropri (non affrontata nel documento).

Si segnala l'interferenza con i rii Ambuschetto, Del Vallo, Ravetta, Sabbia, Tario e Castelvecchio, soggetti ai vincoli:

- della fascia fluviale dei 150 m, di cui all'art. 142 D.lgs. 42/2004 e s.m.i.
- della fascia d'inedificabilità ex art. 29, comma 1, lett. B) della LR 56/77; rispetto all'operazione di riduzione del 50% di tale fascia, si dovrà acquisire l'autorizzazione da parte dell'Autorità Competente.

#### Parere

In relazione alla Variante in oggetto, considerato che:

- la Provincia partecipa alla procedura di VAS, quale soggetto esclusivamente consultivo con competenze ambientali, secondo la DGR 12-8931 del 09/06/2008 "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale, Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi",
  - eventuali osservazioni e/o valutazioni in merito alla compatibilità con il PTC saranno oggetto di successivo provvedimento del Servizio Urbanistica di questa Provincia,
- si ritiene che, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di

1861&gt;2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia

CORSO INGHILTERRA 7- 10138 TORINO - TEL. 011 8616030 - FAX 011 8616730  
 E-MAIL: [servizi@provincia.torino.it](mailto:servizi@provincia.torino.it)





assoggettabilità alla VAS, la Variante in oggetto non produca effetti significativi sull'ambiente e pertanto non debba essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi.

Si reputa, tuttavia, opportuno evidenziare in questa sede che nelle successive fasi (anche autorizzative) vengano effettuati adeguati approfondimenti in merito ai seguenti aspetti, al fine di perseguire un buon livello di compatibilità territoriale ed ambientale dell'intervento previsto ed il raggiungimento di adeguati livelli di qualità ambientale:

**Nel progetto preliminare e nelle NTA si chiede di approfondire i seguenti aspetti:**

- Rispetto alle aree di completamento denominate "877 - via Giuseppe di Vittorio" e "857\_1 - Via Monte Adamello" si rammenta che, a livello normativo, il PTC2 raccomanda di perseguire criteri di complementarietà ed integrazione, fisici, morfologici e funzionali con l'esistente. Si chiede pertanto nelle NTA di programmare i nuovi insediamenti come complementari all'urbanizzato esistente, dovranno quindi misurarsi su di esso, sui suoi bisogni effettivi, sulla sua conformazione, in modo da ricucire e completare le aree edificabili agli insediamenti esistenti. Le NTA dovranno disciplinare gli interventi edilizi allo scopo di procurare un'adeguata qualità architettonica, prestazionale e funzionale degli edifici e del tessuto urbano, e di conseguire strutture volte ai principi di efficienza energetica e del risparmio delle acque e delle risorse non rinnovabili, di contenimento delle emissioni in atmosfera, della salubrità e comfort degli ambienti abitativi.
- Si evidenzia che l'area "857\_1 - Via Monte Adamello", interessa suoli ricadenti nella II classe di capacità d'uso (cartografia IPLA scala 1:50000); tali aree comprendono suoli di buona e media fertilità con più limitato valore agronomico che, di norma, gli strumenti di pianificazione locale e le loro varianti debbono destinare ad attività agricole ex art. 25 LR 56/77. Si chiede di porre particolare attenzione ad azioni per limitare l'impermeabilizzazione delle superfici, garantendo quindi una maggiore permeabilità dell'area, volte non solo al contenimento di sfruttamento della risorsa suolo, ma anche di riutilizzo della stessa, attraverso l'utilizzo di asfalti drenanti, vasche di raccolta delle acque meteoriche e previsione di sistemi idraulici volti al contenimento del consumo idrico. In riferimento alle misure di mitigazione/compensazione, si evidenzia che tali interventi dovranno essere esplicitati nelle NTA, al fine di compensare dal punto di vista ambientale gli impatti negativi indotti dalle trasformazioni urbanistiche della presente Variante. Le compensazioni dovranno da un punto di vista quantitativo bilanciare la perdita di un'area agricola. Nel documento di verifica tali analisi non sono riportate, mentre si ritiene essenziale che sia esplicitata nelle NTA la necessità di interventi di compensazione, per garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento.
- Si fa presente che, dai dati a disposizione di questa Provincia, risulta che la soggiacenza della falda acquifera dell'intervento "857\_1 - Via Monte Adamello" è molto bassa (0-3 metri circa dal piano campagna): dovrà pertanto essere attentamente valutata la possibilità di inserire tra le NTA (Norme di Attuazione) della Variante specifiche indicazioni tecniche relativamente agli interventi edilizi previsti commisurate alla situazione idrogeologica esistente.

1861>2011 150°anniversario dell'Unità d'Italia







Si ritiene fondamentale, infine, ribadire l'importanza che rivestono le Norme di Attuazione: queste dovranno rispecchiare i criteri progettuali, mitigativi, compensativi e di sviluppo sostenibile (contenimento impermeabilizzazione del suolo, idoneo inserimento rispetto al contesto interessato, tecniche di costruzione ecocompatibili e di valorizzazione ambientale, ecc.) presentati nella relazione tecnica ambientale, fondamentali al fine di perseguire un buon livello di compatibilità territoriale ed ambientale delle scelte strutturali operate e degli interventi previsti ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale prefissati.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio  
*dott.ssa Paola Molina*

1861>2011 150° anniversario dell'Unità d'Italia

